



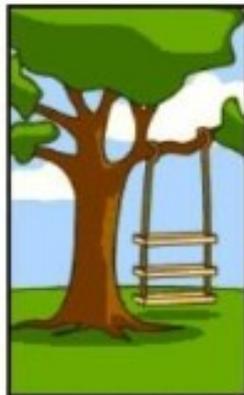
Progettazione del Software Sicuro

Vincenzo Calabrò

Ingegneria del Software

Vincenzo Calabrò

Dai requisiti al prodotto



Come il cliente lo ha spiegato



Come il Project Leader lo ha capito



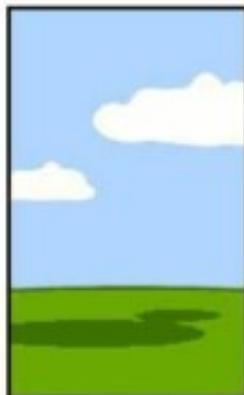
Come l'Analista lo ha progettato



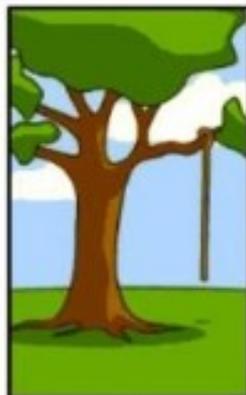
Come il Programmatore lo ha sviluppato



Come il Commerciale lo ha descritto



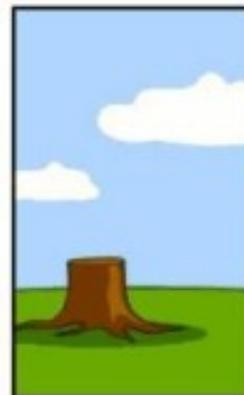
Come il progetto è stato documentato



Cosa gli operatori hanno installato



Come al cliente è stato fatturato



Come è stato supportato



Ciò di cui in realtà aveva bisogno

Definizioni di Ing del SW

Applicazione dell'ingegneria al software

Il campo della scienza informatica che si occupa di *progettare, realizzare e convalidare sistemi software*

- di grande dimensione e complessità
- costruiti in team
- esistenti in molte versioni
- che durano per molti anni
- soggetti a modifiche

Definizioni

Applicazione di un approccio **sistematico, **disciplinato** e **quantificabile** nello **sviluppo**, **funzionamento** e **manutenzione** del software (IEEE standard 610.12-1990)**

Multi-person construction of multi-version software (Parnas 1978)

Diverse attività e strumenti



Capire **chi** fa **cosa**, **perchè** lo fa, **quando** lo fa, in che **contesto** lo fa, **come** lo fa, ...

who, why, what, where, when, how

Storia

Il campo dell'ingegneria del software è nato nel 1968 in risposta ai fallimenti cronici di grandi progetti software che non sono riusciti a soddisfare i vincoli di pianificazione e budget

– Il riconoscimento della "crisi del software"

Termine è diventato popolare dopo la Conferenza NATO a Garmisch Partenkirchen (Germania) 1968

Ruolo dell'ingegnere del software

La capacità di programmazione non è abbastanza

Fare l'ingegnere del software comporta "programmare-in-grande, ed occorre:

- capire le esigenze (o *requisiti*) e scrivere le *specifiche*
 - ricavare *modelli e ragione* su di loro
- essere *master* del progetto software
- operare a vari livelli di *astrazione* (dal modello al codice)
- lavorare in *team*
- avere capacità di *comunicazione*
- avere abilità *manageriali*

Ingegneria del SW vs programmazione

- Un **programmatore** scrive un programma completo
- Un **ingegnere del sw** progetta un componente sw che sarà poi combinato con altri per creare un sistema complesso
- **Programmazione** è un'attività individuale
- **Ingegneria del sw** è attività di gruppo
- **Programmazione** è implementazione
- **Ingegneria del sw** è progettazione, sviluppo, convalida, evoluzione

Proprietà del software sicuro

Prodotto e processo

Prodotto: *cosa* realizziamo (software)

Processo: *come* realizziamo il prodotto

- Esistono diversi modelli in cui organizzare le fasi di sviluppo

Entrambi sono estremamente importanti

Entrambi hanno delle qualità

Le caratteristiche del prodotto SW

Differente dai tipi tradizionali di prodotti

- **Intangibile:**
 - difficile da descrivere e valutare
- **Malleabile:**
 - può essere trasformato e dotato di nuove funzionalità
- **Human intensive:**
 - non comporta nessun processo manifatturiero tradizionale

Qualità di prodotto e processo

- **Qualità del processo:**
 - riguardano i metodi utilizzati per lo sviluppo del SW
- **Qualità del prodotto:**
 - riguardano il SW stesso e sono sempre valutabili

Le due categorie sono strettamente legate:

- *le qualità del processo influiscono su quelle del prodotto*

Qualità del processo software

- **Produttività:**
 - misura l'efficienza del processo di produzione del SW in termini di *velocità di consegna* del SW
- **Tempestività:**
 - misura la capacità del processo di produzione del SW di *valutare e rispettare i tempi di consegna* del prodotto
- **Trasparenza:**
 - misura la capacità del processo di produzione del SW di *capire il suo stato attuale e tutti i suoi passi*

Qualità del Software

Le qualità su cui si basa la valutazione del SW sono classificate in:

- esterne (*black box view*)
- interne (*white box view*)

Le due categorie sono strettamente connesse:

- *non è possibile ottenere le qualità esterne se il SW non gode delle qualità interne*

Qualità esterne del SW

Sono quelle percepite da un osservatore esterno che esamina il prodotto come se fosse una scatola nera visibile agli utenti (black box view**)**

- Riguardano soprattutto le funzionalità del prodotto

Alcune qualità esterne

- Correttezza
- Affidabilità
- Efficienza
- Usabilità
- Portabilità
- Interoperabilità
- Robustezza

Qualità interne del SW

Sono quelle percepite da un osservatore che esamina il prodotto come se fosse una scatola trasparente (white box view)

- Non sono visibili agli utenti
- Riguardano soprattutto le caratteristiche legate allo sviluppo del SW

Alcune qualità interne

- Riusabilità
- Verificabilità
- Facilità di manutenzione

Qualità esterne del SW (1)

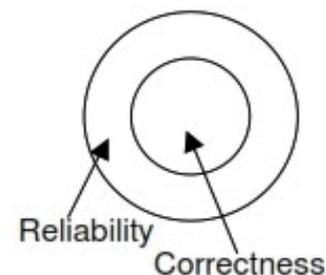
Correttezza (o funzionalità):

- un SW è corretto se rispetta le specifiche *funzionali* di progetto (assumendo che la specifica esista!)
 - E' una proprietà matematica che stabilisce l'equivalenza tra il SW e la sua specifica
 - Specifiche sbagliate possono dipendere da requisiti incorretti o da errori nella conoscenza del dominio di applicazione
 - Se le specifiche sono espresse formalmente, la correttezza può essere definita formalmente
 - Provata come un teorema (*verifica*), oppure valutata attraverso dei contro-esempi (*testing*)

Qualità esterne del SW (2)

Affidabilità (o reliability):

- un SW è affidabile se si comporta "*come previsto*"
 - Può essere valutata matematicamente come la "*probabilità di assenza di fallimenti in un dato intervallo di tempo*"
 - Se le specifiche sono corrette, tutto il software corretto è affidabile, ma non vale il viceversa



Qualità esterne del SW (3)

Efficienza:

- un SW è efficiente se usa intelligentemente le risorse di calcolo (ad es. memoria, tempo di processamento, metodi di comunicazione)
 - Può essere valutata attraverso analisi di complessità o la simulazione di scenari critici
 - Può influenzare la scalabilità:
 - una soluzione che funziona in piccolo può non funzionare in grande
 - Può cambiare con la tecnologia
 - Può influenzare la facilità d'uso

Qualità esterne del SW (4)

Usabilità:

- facilità d'uso da parte dell'utente
 - Qualità difficile da valutare; molto soggettiva
 - Comporta la definizione di *expected user*
 - Influisce molto sulle interfacce utente:
 - visuale vs testuale

Qualità esterne del SW (5)

Portabilità:

- un SW è portabile se può funzionare su più piattaforme
 - Esempio: programmi in Java

Interoperabilità:

- fa riferimento all'abilità di un sistema di coesistere e cooperare con altri sistemi
 - Esempio: un word processor in cui possono essere creati grafici

Qualità esterne del SW (6)

Robustezza:

- un SW è robusto se si comporta in modo ragionevole anche in circostanze non previste dalle specifiche di progetto (es. input incorretti, rotture di dischi, ecc.)
 - N.B. La valutazione della correttezza e dell'affidabilità è basata sulle specifiche di progetto, mentre la robustezza riguarda tutti i casi non trattati
 - L'analisi delle conseguenze delle circostanze non previste può portare ad un ampliamento dei requisiti

Qualità interne del SW (1)

Riusabilità:

- un SW è riusabile se può essere usato, in tutto o in parte, per costruire nuovi sistemi

Verificabilità:

- possibilità di *dimostrare* a posteriori la correttezza o altre caratteristiche del software
 - Verifica formale
 - Testing
 - Verifica a runtime

Qualità interne del SW (2)

Facilità di manutenzione:

- facilità nel realizzare adattamenti o evoluzioni;
agio nel correggere gli errori

Un SW è facile da mantenere se:

- è strutturato in modo tale da **facilitare la ricerca degli errori**
(*modifiche correttive*)
- la sua struttura permette di aggiungere nuove funzionalità
al sistema (*modifiche perfettive*)
- la sua struttura permette di adattarlo ai cambiamenti del
dominio applicativo (*modifiche adattative*)

Diversi tipi di sistemi software

- **... quindi ulteriori proprietà specifiche dei sistemi**
- **Sistemi informativi**
 - Per gestire informazioni
 - Sistemi bancari, sistemi bibliotecari, sistemi amministrativi
- **Sistemi in tempo reale**
 - Il sw risponde ad eventi esterni entro un periodo di tempo predefinito (e limitato)
 - Monitoraggio di impianti, sistemi di sorveglianza, di automazione
- **Sistemi distribuiti**
 - Macchine indipendenti collegate in rete (IoT)
- **Sistemi embedded**
 - Componenti sw che controllano componenti hardware
 - Usato in aerei, robot, elettrodomestici, automobili, cellulari, dispositivi medici, ecc

Sicurezza

Un nuovo aspetto da gestire: la sicurezza

Un nome per due termini:

safety

- il sistema non causa danno all'esterno
- cose cattive non accadono *dal* sistema

security

- il sistema non subisce danni dall'esterno
- cose cattive non accadono *sul* sistema

Sicurezza: una proprietà relativa

Sicurezza non è una *proprietà assoluta* del sistema

- Il suo significato è *relativo* al contesto di applicazione
- Può essere definita rispondendo alla domanda: *sicurezza contro cosa e da chi?*
- Implica stabilire una *policy di sicurezza*

Qualità del SW sicuro

Oltre le qualità comuni a tutto il SW, un **SW sicuro** deve godere delle seguenti qualità (*security goals*) :

- prevenzione
- tracciabilità e controllo (o *auditing*)
- monitoraggio
- privatezza e confidenzialità
- sicurezza a diversi livelli
- anonimato
- autenticazione
- integrità

Prevenzione

- Anticipare possibili **attacchi**
 - A livello di progettazione
 - A livello di implementazione
 - A livello d'uso

Tracciabilità

- E' il meccanismo che consente di stabilire in modo inequivocabile la relazione di causa/effetto tra elementi, eventi, o processi
- Utile per riparare ad un attacco

Controllo (o *auditing*)

- Per **auditing** si intende il processo di controllo di un sistema, effettuato sulla base del confronto tra le attività svolte sul sistema con le politiche e le procedure stabilite al fine di determinare la loro conformità, suggerendo eventualmente l'opportunità di introdurre delle migliorie
- Non è una tecnica di prevenzione, ma è utile per dissuadere da potenziali attacchi

Monitoraggio

- Monitoraggio è auditing in tempo reale
- Sistemi per il monitoraggio possono causare un elevato numero di falsi allarmi
- È possibile monitorare un programma a diversi livelli
 - Approcci semplici:
 - controllo di signature note che identificano un attacco in corso
 - Approcci complessi:
 - monitoraggio del codice mediante *asserzioni*

Privatezza e confidenzialità

Privatezza

- E' il diritto di un individuo di stabilire **se, come, quando** e **a chi** l'informazione che lo riguarda può essere rilasciata

Confidenzialità

- Assicura che certi servizi e informazioni siano accessibili solo ad utenti autorizzati

Sicurezza a più livelli

- Alcuni tipi di dati e informazioni sono più segrete di altre
 - Informazioni classificate in: pubbliche, confidenziali, top-secret, ecc.
- È necessario disporre di sistemi in grado di gestire la segretezza di dati e informazioni a più livelli

Anonimato

- Va intesa come la **proprietà di mantenere segreta** (o non accessibile pubblicamente) **l'origine di certi dati**
- E' una proprietà con doppio risvolto
- Il SW prende spesso decisioni non anticipate e programmate sull'anonimato
 - Il Global Identifier di Microsoft
 - Il sistema Carnivore dell' FBI
- Architetti e sviluppatori debbono pensare attentamente a cosa avviene dei dati collezionati dai propri programmi
 - Dati potrebbero essere usati in cattivo modo? E come?

Autenticazione

- Va intesa come la **proprietà di conoscere l'identità di *chi* accede ad un servizio**
- E' una proprietà critica per la sicurezza
 - Un SW sicuro quasi sempre include elementi di autenticazione
- Scarsa è l'autenticazione su WEB
 - La tecnologia SSL (Secure Socket Layer) assicura la protezione dei dati ma non garantisce l'identità del server a cui si è connessi
- Esistono parecchi modi per garantirla in relazione al SW di applicazione

Integrità

- Nel contesto della sicurezza, **integrità** va intesa come "*rimanere lo stesso*", ossia non modificato da quando creato
- In sistemi sicuri, le informazioni e le risorse non devono essere modificate, cancellate o distrutte in modo non autorizzato o *improprio*

